

## Cronache della valle

## Aquila

## Studenti in geografia visitano la Valle



Il gruppo a Dangio, con Christian Scapozza e il professor Olivier Graefe al centro. (foto Tarcisio Cima).

Due giorni in Valle di Blenio per cercare di cogliere l'essenza del suo vivere dal lato della sostenibilità ambientale ed economica. Li hanno trascorsi, assieme alla loro docente Ottavia Cima e al professore responsabile Olivier Graefe, gli scorsi 13 e 14 aprile una decina di studenti dell'Istituto di geografia, Dipartimento delle Scienze della Terra, dell'Università di Friburgo. Si tratta di un'iniziativa a diretto contatto col territorio che l'Istituto, grazie in particolare ad Ottavia Cima, geografa, ripete ora per il quarto anno consecutivo, sempre in primavera. «Lo scopo è quello di far avvicinare i nostri studenti alla questione delle risorse naturali e dell'ambiente in una regione di montagna come la Valle di Blenio» – ci spiega Ottavia – «Si tratta di sviluppare delle tematiche centrali nello studio della geografia, ossia lo sfruttamento e la protezione della natura e il loro legame con le attività economiche presenti sul territorio. – precisa la docente – L'accento è posto sulle risorse naturali in Valle e quest'anno in particolare sulla gestione e l'uso dei pascoli». Proprio per questa ragione, nel corso della prima giornata il gruppo, guidato da Denis Vanbianchi (del Patriziato generale di Olivone, Campo Blenio e Largario), è stato dapprima in Valle di Campo (con le racchette da neve, vista l'ancora spessa coltre bianca presente a metà aprile scorso) e poi nel pomeriggio ha fatto visita all'azienda agricola di Gianni Martinelli – presidente del menzionato Patriziato – e figli, con il supporto dell'economista Alice Ambrosetti. Il giorno dopo, il gruppo – che ha al-

loggato nelle strutture della Casa Campo Bosco di Aquila – si è poi spostato a piedi dapprima verso la Cima Norma di Dangio-Torre dove Tarcisio Cima, presidente del Consiglio di fondazione del nostro mensile, ha esposto agli studenti un breve istoriato della ex fabbrica di cioc-



Il gruppo di studenti in Val di Campo, con Ottavia Cima al centro e, subito a destra nella foto, Mark Bertogliati e Denis Vanbianchi.

colato. Giovanni Casella ha invece presentato gli intenti della Fondazione «La Fabbrica del cioccolato» in merito al riuso e alla valorizzazione del complesso insediativo. Il gruppo ha quindi continuato la camminata verso Lottigna, per la visita del Museo della Valle di Blenio. Qui il suo nuovo curatore Cristian Scapozza, che ha raggiunto gli studenti di prima mattina già durante la colazione e li ha poi accompagnati nell'escursione, ha presentato loro in anteprima la mostra sulla Greina (che ha aperto con successo lo scorso 29 aprile) e ha parlato loro delle peculiarità naturalistiche di questo

noto altipiano. Nella prima giornata, gli studenti erano pure accompagnati da Mark Bertogliati che, assieme ad uno degli studenti, collabora con il progetto Scales dell'Università di Berna, un progetto a livello nazionale che studia 6 casi nelle regioni alpine (Bertogliati è responsabile del caso di studio ticinese).

Come detto, gli studenti hanno pernottato alla Casa Campo Bosco di Aquila (con cena preparata per l'occasione da Desy e Marcello), alla quale è seguita una breve presentazione, ad opera della responsabile di redazione Mara Zanetti Maestrani, del mensile «Voce di Blenio» quale strumento di animazione culturale, economica e sociale della Valle attivo da quasi 50 anni. Dal canto suo, il presidente della Fondazione Voce di Blenio ha presentato i quattro volumi della Collana Impronte Blenesi, edite proprio dalla Fondazione Voce di Blenio, in particolare l'ultima iniziativa presentata all'inizio di marzo scorso, ossia il volume «Ferdinando Gianella (1837-1917), Bleniese di multiforme ingegno», curato da Valentina Cima.

A nome del gruppo, Ottavia Cima precisa con piacere che «in questi quattro anni, tutti i partecipanti, io compresa, sono e siamo sempre stati entusiasti della calorosa ospitalità della Valle. Il fatto di incontrare delle persone così motivate, attive e

ospitali, di percepire l'attaccamento alla Valle e l'impegno per essa, è parte integrante dello studio geografico del contesto». Una presenza, dunque, più che piacevole per questi studenti e per tutti coloro che li hanno accompagnati nel loro percorso bleniese.

## Torre

## Opere di pavimentazione in zona la Roda - accesso Grumo

Il Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni, comunica che dallo scorso inizio di maggio fino a metà giugno saranno intrapresi i lavori di pavimentazione sulla strada cantonale in località Torre (Comune di Blenio). I lavori si svolgeranno dal lunedì al venerdì, tra le 07:00 e le 17:30.

Durante i lavori il traffico veicolare sarà alternato su una sola corsia di transito e regolato mediante impianto semaforico. Sarà in ogni momento garantito il transito ai mezzi di primo intervento. Il Dipartimento cantonale invita l'utenza alla massima attenzione e prudenza nel transitare lungo la zona dei lavori per la salvaguardia dell'incolumità e per la sicurezza degli addetti ai lavori e dei cittadini e ringrazia per la comprensione e la collaborazione.

Comunicato stampa  
Dipartimento del Territorio,  
Bellinzona, 26 aprile 2018

## Olivone

## «Noi siamo partiti...» ha suscitato un grande interesse



Il gruppo dei lettori con, al centro sedute, le due bibliotecarie. (foto Nadia Forgia)

Ha avuto ancora una volta pieno successo, lo scorso 26 aprile nella sala del Patriziato a Olivone, la serata organizzata dalla Biblioteca comunale Blenio (BCO): questa volta il tema delle interessanti letture era «Noi siamo partiti...», ossia l'emigrazione con storie e aneddoti ad essa legati. L'evento, come noto, è proposto da alcuni anni dalla Biblioteca di Olivone nell'ambito della Giornata mondiale del libro, un appuntamento il cui scopo, tra i molti, è quello di avvicinare la popolazione alla lettura. In questa occasione, i molti presenti (oltre 50) hanno potuto intraprendere, con l'immaginazione, un viaggio nel tempo e rivivere il periodo dell'emigrazione nel Canton Ticino per poi concludere con uno sguardo sul tema attuale dell'immigrazione.

La serata è stata presentata e introdotta dalla bibliotecaria Lorenza Gatti che, accompagnata dai lettori Pietro Aiani, Rosilde Bozzini, Enrico Poli, Francesco Oleggini e dalla collega Nelly Aspari, ha poi dato il via alle singole letture; il tutto in un ambiente suggestivo, semioscuro, illuminato solo da piccole lucine sui rispettivi legggi.

Tra un brano e l'altro, l'incontro è stato magistralmente condecorato dalle musiche e dai canti a tema proposti dal vivo dal duo Michela Domenici (voce e chitarra, leader del gruppo Diaspro) e Claudia Klinzing (pluristrumentista, violino, flauti, ecc).

Il primo testo presentato da Pietro Aiani è stato tratto dal libro di John Steinbeck «La Valle dell'Eden». Mentre la seconda lettura presentata da Enrico Poli è stata tratta dal volume «La prossima settimana, forse» del noto autore ticinese Alberto Nessi. Francesco Oleggini ha letto dal canto suo un passaggio del bellissimo libro di Plinio Martini «Il fondo del sacco», mentre gli stacchi musicali di Michela e Claudia hanno poi catapultato i presenti nell'ambientazione dell'emigrazione con grande bravura e professionalità. Nelle loro note e nei loro canti, anche i ricordi della Battaglia della Beresina e quindi delle Milizie Blenesi. La serata è continuata con l'ascolto di alcune lettere che narravano uno spaccato di vita tra il 1879 e il 1905 di una famiglia di emigranti della Valle di Blenio. Documenti gentilmente forniti da Fernando Ferrari che è sicuramente una delle figure più autorevoli in Valle per quel che riguarda il tema dell'emigrazione bleniese. Sono poi state proposte alcune testimonianze di spazzacamini tratte dal libro «Fam, füm, frecc, il grande romanzo degli spazzacamini» di Benito Mazzi. L'ultimo capitolo della serata è stato dedicato «ai minori non accompagnati» con la presentazione del libro «Nel mare ci sono i coccodrilli; Storia vera di Enaiatollah Akbari». Una bella occasione di ascolto e invito alla lettura, su uno dei temi più appassionanti di sempre.



Il duo Michela Domenici e Claudia Klinzing. (foto Nadia Forgia)



La sala durante le letture. (foto Nadia Forgia)

## Dangio

## Auguri per le Nozze d'oro 25.05.1968 / 25.05.2018



Mario e Rosanna 50 anni fa come oggi sempre assieme, uniti in matrimonio. Congratulazioni e Auguri per continuare in armonia e salute il vostro cammino.

Con affetto Rosaria con Giorgio e tutti i familiari